



Comune di Botricello

(Provincia di Catanzaro)
Via Nazionale, 365 C.A.P. 88070
Tel. 0961/966817 - Fax 0961/966840
e-mail: affarigenerali.botricello@asmepec.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

Nr. 4 del 27/01/2017

OGGETTO:

Approvazione Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante Ingiunzione Fiscale di cui al Regio Decreto n. 639/1910.

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di gennaio, alle ore 15,00 presso questa sede comunale, il **Commissario Straordinario D.ssa Valeria RICHICHI** nominata con D.P.R. 10/01/2017 delibera sull'argomento in oggetto con i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale *Dr. Paolo Lo MORO*.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con in poteri del Consiglio

PREMESSO CHE:

- l'art. 6-ter – “*Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*” del Decreto Legge n. 193 del 22/10/2016, convertito con Legge n. 225 del 01/12/2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al Regio Decreto n. 639 del 14/04/1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;
- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;
- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

CONSIDERATO CHE:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

RITENUTO di approvare la definizione agevolata di tutte le entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2016;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

RITENUTO di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 3 del 25/01/2017, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Su proposta del Responsabile del Settore Finanziario;

VISTO lo schema di proposta e di regolamento predisposto dal Responsabile del Procedimento, dott. Rosario Froio;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, dott.ssa Mariannina Lodari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile Settore Finanziario, dott.ssa Mariannina Lodari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

DELIBERA

- di aderire alla definizione agevolata dei tributi comunali e delle sanzioni per la violazione del codice della strada secondo le disposizioni del D.L. n. 193/2016 come convertito in L. n. 225/2016;
- di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento, composto da n. 8 (otto) articoli;
- di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
- di dichiarare altresì, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante Ingiunzione Fiscale di cui al Regio Decreto n. 639/1910.

PROPONENTE

LODARI MARIANNA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area SETTORE 2, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Botricello lì **27-01-2017**

**IL RESPONSABILE
TECNICO**

Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile dell'Area

LODARI MARIANNA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime sulla regolarità contabile **PARERE FAVOREVOLE.**

Botricello lì **27-02-2017**

**IL RESPONSABILE
CONTABILE**

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

LODARI MARIANNA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

D.ssa Valeria RICHICHI

Il Segretario Comunale

Dr. Paolo Lo Moro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 124 del D. L.vo N° 267/2000 ed ai sensi dell'art.32, Legge 69/2009, commi 1 e 5 è stata pubblicata, in data odierna, al N° e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line dell'Ente sul sito comunale raggiungibile al seguente indirizzo: <http://albobotricello.asmenet.it/>.

Botricello li,

Il Responsabile della Pubblicazione
D.ssa Nella Stefania Conditto

Il Segretario Comunale

Dr. PAOLO LO MORO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'Art. 134 del D.L.vo 18.08.2000. N° 267:

Il Segretario Comunale

Dr. PAOLO LO MORO

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE ENTRATE RISCOSSE MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE**

*approvato con Delibera del COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del Consiglio n. _____ del _____*

Sommario

[ART. 1 Oggetto e ambito di applicazione](#)

[ART. 2 Definizione agevolata delle somme non riscosse](#)

[ART. 3 Istanza del debitore e termini](#)

[ART. 4 Definizione agevolata per le dilazioni in corso](#)

[ART. 5 Effetti in caso di inadempimento](#)

[ART. 6 Rigetto delle istanze di definizione agevolata](#)

[ART. 7 Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento](#)

[ART. 8 Norme finali](#)

ART. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 6-ter del Decreto Legge n. 193/2016, convertito in Legge n. 225/2016, con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 446/1997, disciplina la definizione agevolata delle entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dal Comune stesso e/o dai Concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, limitatamente alle fattispecie disciplinate nel presente regolamento.
2. Per le entrate riscosse mediante cartella di pagamento di cui al D.P.R. n. 602/1973 restano ferme le disposizioni previste in materia di definizione agevolata dall'articolo 6 citato del D.L. n. 193/2016.
3. Ai sensi del comma 5 dell'art. 6-ter del D.L. n. 193/2016, sono escluse dalla definizione agevolata le sanzioni amministrative al codice della strada, fermo restando quanto previsto dal comma 2 del successivo articolo 2.
4. Sono altresì esclusi dalla definizione agevolata i rapporti che, alla data di applicazione del presente regolamento, sono divenuti definitivi per avvenuto pagamento delle somme oggetto dell'obbligazione.
5. Sono inoltre escluse dalla definizione agevolata le controversie che, alla data di pubblicazione del presente regolamento, risultano essere definite con sentenza passata in giudicato.
6. Il soggetto competente ad esaminare le richieste presentate dai debitori per avvalersi della definizione agevolata è il Funzionario Responsabile dell'entrata riscossa mediante ingiunzione.
7. Il regolamento disciplina le procedure e le modalità per la definizione agevolata, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza dell'attività amministrativa, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

ART. 2 Definizione agevolata delle somme non riscosse

1. I debitori delle somme dovute al Comune richieste mediante provvedimenti di ingiunzione fiscale, notificati negli anni dal 2000 al 2016, possono definire il rapporto con il versamento della somma originaria iscritta nell'atto ingiuntivo (tributo o altro), di tutti gli interessi e delle spese di riscossione e notifica, con esclusione delle sanzioni. In ogni caso, non possono essere escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie.
2. Per le sanzioni amministrative per violazione al codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ART. 3 Istanza del debitore e termini

1. Ai fini previsti dall'articolo 2, i soggetti interessati devono presentare al Comune, per le ingiunzioni emesse e notificate dal medesimo e/o dai Concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31/05/2017, apposita istanza redatta su modello approvato in allegato al presente regolamento e messo a disposizione dall'ente, con la quale si chiede la definizione agevolata, a pena di inammissibilità, dei carichi riscossi mediante ingiunzione.
2. L'istanza deve contenere il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento tra le seguenti opzioni:
 - fino a € 300,00 fino ad un massimo di 2 rate mensili di pari importo;

- da € 300,01 a € 600,00 fino ad un massimo di 3 rate mensili di pari importo;
 - da € 600,01 a € 900,00 fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo;
 - da € 900,01 a € 1.200,00 fino ad un massimo di 5 rate mensili di pari importo;
 - da € 1.200,01 a € 2.000,00 fino ad un massimo di 6 rate mensili di pari importo;
 - da € 2.000,01 a € 3.000,00 fino ad un massimo di 7 rate mensili di pari importo;
 - da € 3.000,01 a € 4.000,00 fino ad un massimo di 8 rate mensili di pari importo;
 - da € 4.000,01 a € 5.000,00 fino ad un massimo di 9 rate mensili di pari importo;
 - da € 5.000,01 a € 6.000,00 fino ad un massimo di 10 rate mensili di pari importo;
 - oltre € 6.000,01 fino ad un massimo di 12 rate mensili di pari importo;
3. La relativa scadenza delle rate concesse non può superare il 30 settembre 2018.
 4. L'istanza di definizione agevolata dovrà contenere la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi.
 5. In caso di pagamento dilazionato sono dovuti gli interessi nella misura pari al tasso legale di cui all'art. 1284 del codice civile con maturazione giornaliera.
 6. Il Comune trasmette al debitore, in caso di accoglimento dell'istanza di adesione alla definizione agevolata, apposita comunicazione, nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, l'importo e la scadenza delle singole rate, nonché le modalità di pagamento.
 7. Relativamente ai carichi definibili ai sensi del presente regolamento, non sarà possibile avviare nuove azioni cautelari né esecutive. Sono fatte salve le azioni cautelari già iscritte e i pignoramenti già notificati alla data di presentazione dell'istanza.

ART. 4 Definizione agevolata per le dilazioni in corso

1. La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune e/o dai Concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, le somme dovute relativamente ai carichi indicati al comma 1 e purché, rispetto ai piani rateali in essere, risultino adempiuti tutti i versamenti previsti nel piano di dilazione al 31 dicembre 2016.
2. In tal caso:
 - ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale, interessi e spese;
 - restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili le somme versate, anche anteriormente alla definizione, a titolo di sanzioni incluse nei carichi affidati;
 - il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai carichi definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata.
3. In ogni caso, l'ultima rata per il versamento della definizione agevolata non può superare la data che era stata definita nel piano di dilazione.

ART. 5 Effetti in caso di inadempimento

A seguito della presentazione dell'istanza, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto, al momento del verificarsi dell'inadempimento. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.
2. Il Comune può qualificare come *errori scusabili*, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ente stesso, quelli attinenti al versamento delle somme dovute a titolo di definizione

agevolata, comunque regolarizzati entro il termine di 15 giorni dalla scadenza originaria.

3. L'istanza di definizione agevolata, in ogni caso, non è titolo per rimborso di somme eventualmente già versate.

ART. 6 Rigetto delle istanze di definizione agevolata

1. Il Comune provvede alla verifica della veridicità dei dati contenuti nelle istanze di definizione. In caso di accertata infedeltà dell'istanza, con provvedimento motivato, da comunicare all'interessato, rigetta l'istanza di definizione trasmettendola all'indirizzo indicato nella medesima istanza ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento.
2. In ogni caso, l'istanza si intende respinta in caso di mancato accoglimento trasmesso dal comune o dal concessionario entro il 30 Luglio 2017.

ART. 7 Entrata in vigore, pubblicazione e pubblicità del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e viene pubblicato sul sito internet del Comune entro 30 giorni dalla sua adozione.
2. Il Comune adotta tutti gli atti necessari al fine di garantire la massima diffusione delle disposizioni del presente regolamento.

ART. 8 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

(Art. 6-ter del D.L. n. 193/2016 e Regolamento comunale approvato con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio, n. del)

__l__ sottoscritt _____ nat a _____
(prov.____) il _____, CF _____ residente in _____
(prov.____) indirizzo _____ n. _____ cap _____
tel. _____, cell. _____, mail _____

1. in proprio (per persone fisiche);
 in qualità di titolare/rappr. legale/tutore/curatore del _____
CF _____

ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato presso:

- l'indirizzo PEC _____
 la propria abitazione;
 il proprio ufficio/la propria azienda;
 altro (indicare eventuale domiciliatario) _____ Comune
_____ (prov.____) indirizzo _____
n. _____ cap _____

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, e riconosce che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica dichiarato.

CHIEDE

di avvalersi della DEFINIZIONE AGEVOLATA per i carichi rientranti nel regolamento per la definizione agevolata del Comune di Botricello (CZ) notificati dallo stesso o dal suo Concessionario dal 1° Gennaio 2000 al 31 Dicembre 2016 contenuti nelle seguenti ingiunzioni:

Nr. Progr.	Numero ingiunzione	Nr. Progr.	Numero ingiunzione
1		6	
2		7	
3		8	
4		9	
5		10	

*e con riferimento all'elenco delle ingiunzioni sopra indicato, soltanto per i seguenti carichi:

Nr. Progr.	Identificativo carico
1	
2	
3	
4	
5	

**Compilare i campi nel solo caso in cui si voglia aderire alla definizione agevolata limitatamente ad alcuni carichi presenti nelle ingiunzioni precedentemente indicati.*

DICHIARA ALTRESÌ

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

in UNICA SOLUZIONE;

oppure:

con pagamento DILAZIONATO nel seguente numero di rate:

- 2 rate mensili (per debiti fino a € 300,00);
- 3 rate mensili (per debiti da € 300,01 a € 600,00);
- 4 rate mensili (per debiti da € 600,01 a € 900,00);
- 5 rate mensili (per debiti da € 900,01 a € 1.200,00);
- 6 rate mensili (per debiti da € 1.200,01 a € 2.000,00);
- 7 rate mensili (per debiti da € 2.000,01 a € 3.000,00);
- 8 rate mensili (per debiti da € 3.000,01 a € 4.000,00);
- 9 rate mensili (per debiti da € 4.000,01 a € 5.000,00);
- 10 rate mensili (per debiti da € 5.000,01 a € 6.000,00);
- 12 rate mensili (per debiti oltre € 6.000,01).

In caso di pagamento rateizzato sono dovuti gli interessi nella misura prevista dalla regolamento (pari al tasso legale).

In caso di mancato o insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti.

e di volersi avvalere della facoltà di pagamento tramite _____
secondo le indicazioni che verranno fornite nella comunicazione delle somme da versare ai fini della definizione.

DICHIARA INOLTRE

che non vi sono giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione;

oppure:

che si assume l'impegno a RINUNCIARE ai seguenti giudizi pendenti aventi a oggetto i carichi ai quali si riferisce questa dichiarazione:

- NGR _____ atto impositivo _____

- NGR _____ atto impositivo _____

Luogo e data _____

Firma

DICHIARA INFINE

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

di essere tutore/titolare/rappresentante legale/curatore della persona/ditta/società/ente/associazione sopra indicata (barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione).

Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.L. n. 193/2016 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e di accettarne i contenuti.

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

Luogo e data _____

Firma

Modalità di presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione agevolata:

- presso il protocollo del Comune utilizzando questo modulo;
- inviando questo modulo, debitamente compilato in ogni sua parte, insieme alla copia del documento di identità, alla casella E-mail: ufficiotributibotricello@virgilio.it, P.e.c.: tributi.botricello@anutel.it.

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE
*(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione
da parte di un soggetto diverso dal richiedente)*

Il/la sottoscritto/a _____

– in proprio

in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della _____

delego il/la il Sig./Sig.ra _____

a consegnare la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;

a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente istanza di adesione alla definizione agevolata;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente.

Luogo e data _____

Firma del delegante

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato



Commissario Prefettizio - Delibere Consiglio

N. Reg	Nr. Atto	Ente	Oggetto	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettagli
0206/2017	6	Comune di BOTRICELLO	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA',DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI EURO 42.273,18 RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 (SENZA VARIAZIONE DI BILANCIO)	10/03/2017	25/03/2017	
0193/2017	4	Comune di BOTRICELLO	Approvazione Regolamento Comunale per la definizione agevolata delle entrate riscosse mediante Ingiunzione Fiscale di cui al Regio Decreto n. 639/1910	07/03/2017	22/03/2017	
0190/2017	5	Comune di BOTRICELLO	Approvazione criteri informativi per la stesura del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019" e dei suoi successivi aggiornamenti	07/03/2017	22/03/2017	